

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA
VI Sezione Civile

Procedimento R.G. N. 6161/2018 V.G.

**** ****

PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO

(Legge n. 3 del 27 Gennaio 2012)

formulata da:

IMPERIALE EMANUELE

BONACCORSI ROSETTA

Relazione del professionista ed attestazione di fattibilità ex art. 9, comma II, e art. 7, comma I
della legge n. 3/2012

Il sottoscritto **Avv. Giulio Salvatore Cesare Di Natale** iscritto all'Ordine degli Avvocati di Catania, con studio in Via Umberto n.144 D Catania, PEC giuliodinatale@pec.ordineavvocaticatania.it

PREMESSO

- che con decreto emesso dal Giudice Dott.ssa Maria Rosaria Acagnino il 13.02.2018, lo scrivente è stato nominato quale *professionista incaricato* nell'ambito della procedura da sovra indebitamento n. 4839/2017 V.G. richiesta dai sigg. IMPERIALE EMANUELE, nato a Catania il 01.10.1964 e BONACCORSI ROSETTA nata a Catania il 07.09.1968 ivi residenti in Via Cilea n. 26 Catania
- che in data 03.04.2019 il Giudice Dott.ssa Laura Messina ha emesso decreto di rigetto n. 521/2019 relativo al Piano del Consumatore presentato dall'Avv. Giulio Salvatore Cesare Di Natale in qualità di Gestore della crisi;
- che in subordine, all'interno del sopracitato Piano del Consumatore, veniva chiesto di poter presentare proposta di Accordo di Composizione della crisi;
- che il Giudice Dott.ssa Laura Messina in data 03.04.2019 contestualmente al decreto di rigetto emetteva decreto di fissazione udienza n.522/2019, fissando l'udienza il dì 11.06.2019 onorando il Gestore della Crisi di comunicare la proposta di Accordo almeno 45 giorni prima dall'udienza fissata.

accertato che gli istanti

- risultano versare in stato di sovra indebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge e dunque in una "*situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà*

di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente” [Art. 7, comma 1-bis];

- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della Legge n. 3/2012 [Art. 7, comma 2];
- non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla Legge n. 3/2012 [Art. 7, comma 2];
- non ha subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del piano del consumatore [Art. 7, comma 2];
- che i debitori-istanti si sono impegnati personalmente con l’assistenza professionale del proprio procuratore, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria allo scrivente professionista incaricato per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.

Tutto ciò premesso, lo scrivente professionista

deposita

la seguente relazione di fattibilità ex art.9, comma II e art. 7 comma I, della Legge 3/2012

INDICE

- 1. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA**
- 2. FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DELL'ACCORDO DEL DEBITORE ALLA LUCE
DELLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE N.3/2012**
- 3. CONVENIENZA DELL'ACCORDO**
- 4. CONCLUSIONE DEL PROFESSIONISTA**

1. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Dopo il formale incarico, lo scrivente ha proceduto ad inviare specifiche note, con relativo incarico (a mezzo PEC) a tutti i creditori, con la quale si richiedeva formale conferma dell'esposizione debitoria.

Inoltre sono stati eseguiti a nome del ricorrente, giusto mandato conferito dal Giudice delle Esecuzioni, i seguenti accessi e/o ispezioni:

- Richiesta estratto di ruolo a mezzo pec indirizzata all'Agente della Riscossione per la provincia di Catania – Riscossione Sicilia S.p.A.;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata al Comune di Acireale;
- Visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- Visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF;
- Visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi, tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania;
- Visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania;
- Richiesta dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania;
- Richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania;
- Effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria di Catania;
- Effettuate Ispezioni Ipotecarie presso l'Agenzia del Territorio di Catania.

Inoltre è stata esaminata la seguente documentazione:

- buste paghe ultimi 5 anni;
- dichiarazione dei redditi ultimi 5 anni;

- CUD;
- stato di famiglia;
- inventario dei beni del debitore;
- estratti conto bancari ultimi 5 anni;

sono stati richiesti, presso il Tribunale di Catania, i certificati relativi ai carichi pendenti e al casellario giudiziale a nome dei ricorrenti sigg. Imperiale Emanuele e Bonaccorsi Rosetta, dai quali **non risulta nulla.**

2. FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DELL'ACCORDO DEL DEBITORE ALLA LUCE DELLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE N.3/2012

L'accordo dei debitori predisposto dal professionista incaricato con l'assistenza del legale e con la supervisione dello stesso scrivente, prevede il pagamento dei debiti in un arco temporale massimo di 10 anni dall'omologa, **in linea con la naturale scadenza del contratto di mutuo contratto con Unicredit S.p.a. 30.11.29.** Lo stipendio medio mensile del sig. Imperiale Emanuele, al netto delle ritenute e delle cessioni del quinto e del pignoramento è pari ad euro **1.900,00 circa.**

Lo scrivente Esperto Professionista Avv. Giulio Salvatore Cesare Di Natale dall'esame della proposta, attesta che le obbligazioni scaturenti dall'Accordo verranno assunte interamente dall'istante Imperiale Emanuele mediante pagamento delle rate effettuate dal datore di lavoro come di seguito elencate:

CREDITORI	DA PAGARE	RATE	DALLA 1° ALLA 13°	DALLA 14° ALLA 73°	DALLA 74° ALLA 133°
COMPENSO Avv. Giulio Di Natale	€ 11.086,57	13	€ 852,82		
BANCO DI SICILIA (UNICREDIT Spa)	€ 56.333,49	120		€ 469,45	€ 469,45
PITAGORA	€ 3.254,68	120		€ 27,12	€ 27,12
FUTURO	€ 2.523,64	120		€ 21,03	€ 21,03
AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 8.307,30	120		€ 69,23	€ 69,23
CONDominio VIA CILEA, CATANIA	€ 4.992,23	120		€ 41,60	€ 41,60
BANCA SANTANDER (BANCA IFIS)	€ 24.793,77	120		€ 206,61	€ 206,61
CONSEL (BANCA IFIS)	€ 1.383,38	120		€ 11,53	€ 11,53
RISCOSSIONE SICILIA SPA	€ 982,92	60		€ 16,38	
COMUNE DI CATANIA	€ 1.571,25	60		€ 26,20	
TOTALE	€ 103.971,66	133	€ 852,82	€ 889,15	€ 846,57

L'accordo, pertanto, appare sostenibile per quanto riguarda la capacità reddituale dei debitori.

Come elencate nella proposta di accordo, decurtando le spese medie mensili dichiarate dai proponenti per un importo di euro 1.050,00 circa per il fabbisogno proprio, rimarrebbero **€ 850,00 per il soddisfacimento dei creditori.**

Alla luce di quanto detto sopra, **l'accordo, altresì, è sostenibile sotto l'aspetto finanziario.**

3. CONVENIENZA DELL'ACCORDO

In primis è necessario verificare se quanto contenuto nel piano redatto ai sensi dell'art. 8 comma 1 della Legge 3/2012, soddisfi i creditori falcidiati rispetto ad altre alternative.

In ordine alla convenienza della proposta di accordo si espone quanto appreso.

3.1 Sul patrimonio mobiliare dell'istante.

Come da visure eseguite presso l'Ufficio Provinciale ACI di Catania (PRA) e descritte nella proposta, emerge l'intestazione in capo ai sigg. Imperiale Emanuele Bonaccorsi Rosetta dei seguenti beni mobili registrati:

al sig. **Imperiale Emanuele** :

- Motociclo Scooter APRILIA targato AX29165, immatricolato il 03.08.2000 ed acquistato in data 07.11.2006 per il prezzo di euro 550,00;
- Motociclo HONDA, targato DD64536, immatricolato il 01.06.2007 ed acquistato il 01.06.2007 per il prezzo di euro 2.900,00 sul quale grava provvedimento di fermo amministrativo del 02.09.2010 operato da Serit Sicilia Spa per l'importo di 2.160,8;
- Motociclo HONDA, targato DZ99750, immatricolato il 25.09.2012 e acquistato in data 04.10.2012 per il prezzo di euro 900,00;
- Autovettura ADAM OPEL, targata DM622KA, immatricolata il 09.01.2008 ed acquistata il 09.07.2013 per il prezzo di euro 2.000,00;
- Autovettura SMART, targata BV209TD, immatricolata il 14.01.2001 ed acquistata il 28.01.2016 per il prezzo di euro 900,00.

Per quanto riguarda i motocicli APRILIA targato AX29165 e HONDA targato DD64536 entrambi risultano solo formalmente intestati a Imperiale Emanuele ma di fatto sono stati acquistati con denaro rispettivamente del cugino il primo (motociclo) e della cognata il secondo (motociclo). I motocicli sopra descritti sono stati intestati in capo al ricorrente Imperiale Emanuele, per contenere i costi dell'assicurazione in quanto già intestatario di assicurazione per autoveicoli con classe di merito bassa.

alla **sig.ra Bonaccorsi Rosetta** :

- Motociclo HONDA targato EC63233, immatricolato il 09.12.2014 ed

acquistato il 23.04.2015 per il prezzo di euro 4.500,00;

Per il suddetto motociclo, anche in questo caso l'intestazione in capo alla sig.ra Bonaccorsi Rosetta è stata effettuata al fine di contenere i costi assicurativi.

Infatti l'effettivo utilizzatore del mezzo è il genero dei ricorrenti sig. Angelo Ragusa il quale utilizza il mezzo sopradescritto per recarsi quotidianamente al lavoro.

Per la tipologia di veicoli di cui dispongono i ricorrenti, per l'epoca a cui risalgono, per il fatto che alcuni di essi all'epoca del loro acquisto risultassero già immatricolati (dunque già usati), per i motivi appena esposti agli stessi mezzi non può essere attribuito alcun valore autonomo di mercato; e qualora lo si volesse attribuire, esso non può assumere un valore tale da poter incidere ai fini della presente proposta.

3.2 Sul patrimonio immobiliare degli istanti.

Come indicato nella proposta di accordo i sigg. Imperiale Emanuele e Bonaccorsi Rosetta risultano proprietario dei seguenti beni immobili:

1. Beni Immobili

Come da visure ipocatastali e ipotecarie eseguite, i sigg. Imperiale Emanuele e Bonaccorsi Rosetta risultano proprietari della seguente unità immobiliare:

1.1 Unità immobiliari site nel comune di Catania (CT):

a) Appartamento Via Cilea n. 26 piano 1 censito al N.C.E.U. di detto comune, foglio 69, part. 14065, sub. 8, categoria A/3, classe 5, consistenza 4,5 vani, rendita euro 418,33;

Sullo stesso immobile grava ipoteca volontaria di 1° grado, iscritta alla Conservatoria dei RR.II. di Catania in data 26.10.2004 al numero repertorio 57602, per la somma di euro 160.000,00 a seguito del mutuo fondiario, concesso ai ricorrenti dall'Istituto Bancario Banco di Sicilia Spa per la somma complessiva di euro 80.000,00 al fine di acquisire (in regime di comunione legale dei beni con la

moglie sig.ra Bonaccorsi Rosetta) la prima abitazione sopra identificata (atto pubblico del Rep. n. 57597 – Racc. n. 4102 a rogito del dott. Notaio Arturo Pittella in Catania).

Attualmente, il predetto mutuo è in corso di ammortamento di cui, riguardo il residuo debito, saranno forniti maggiori dettagli nel prosieguo del presente elaborato.

Detta abitazione familiare, sulla base dei valori attribuiti dalla consulenza tecnica estimativa effettuata in data 11.07.2018 dall'Arch. Marzia Eleonora Quattrone, iscritta all'Albo degli Architetti di Catania col numero 2228 che di seguito si trascrivono, ha un valore di mercato pari ad **euro 71.525,00**.

1.2 Unità immobiliari site nel comune di Catania (CT):

- b) Appartamento (proprietà per 2/30) Via Pozzo Canale n. 25 piano 1 censito al N.C.E.U. di detto comune, foglio 69, part. 91, sub. 8, categoria A/3, classe 5, consistenza 5 vani, rendita euro 464,81.

Il bene immobile di cui sopra, risulta essere di proprietà del ricorrente Imperiale Emanuele, dei suoi quattro fratelli e della mamma sig.ra Famà Gaetana; la quota di spettanza del sig. Imperiale Emanuele è pari ai 2/30 del predetto immobile.

Per detta abitazione, ai fini della valutazione, sono stati presi come valori di riferimento i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI3) giungendo al seguente risultato che viene illustrato nel prospetto che segue:

Interrogazione Banca delle quotazioni Immobiliari			
Immobile Comune di Catania via Pozzo Canale n.25 piano 1 Anno 2018 semestre 1 Codice Zona B8 – Fascia/zona: Centrale			
TIPOLOGIA	VALORE DI MERCATO (€/mq)		
	Minimo	Massimo	Medio
Immobile n.2 (Appartamento)	73.700,00	107.200,00	90.450,00

Valore ricavato dal seguente computo:

- Unità Immobiliare n. 2 (mq. 134) - Stato conservativo scadente – valore di mercato min. euro 550 per mq., valore massimo euro 800 per mq; il valore medio si ottiene da $134 * 1.350 / 2 = 90.450,00$;
Considerato la (proprietà per 2/30) del ricorrente sig. Imperiale Emanuele il valore della quota di sua proprietà risulta pari ad **euro 6.030,00**.

Nel caso in esame, non risulterebbe conveniente un eventuale alternativa liquidatoria con cui porre a confronto la proposta di accordo.

Una eventuale vendita forzata degli immobili sopracitati non sarebbe sufficiente a soddisfare i creditori privilegiati e chirografari nella stessa misura proposta all'interno dell'Accordo per incapienza del valore degli stessi immobili; in quanto il valore degli stessi sarebbe appena sufficiente a soddisfare il creditore ipotecario Unicredit S.p.a. senza peraltro tenere conto delle seguenti circostanze:

- una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 2 esperimenti d'asta deserti, con conseguente ribasso del valore del bene;
- la procedura esecutiva inoltre è soggetta all'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità di circa 5.000/8.000 euro per ogni esperimento di gara compiuto e una tempistica di realizzo della somma in sede di riparto di oltre 4 anni;
- l'accordo assicura il pagamento del creditore privilegiato in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione del patrimonio immobiliare;
- l'accordo assicura seppur parziale i creditori chirografari che in alternativa non ricaverebbero nulla.

Qualora le circostanze sopracitate si concretizzassero l'importo ricavato dalla vendita forzata degli immobili di proprietà dei ricorrenti, non sarebbe sufficiente a soddisfare nemmeno il solo creditore ipotecario.

4. CONCLUSIONE DEL PROFESSIONISTA

Il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta del debitore, giudizio basato sugli strumenti di tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dal debitore, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nella proposta di Accordo stesso, oltre ad essere sostenibili per lo stesso debitore.

Per quanto sopra il sottoscritto attesta che:

- la proposta di accordo elaborata dal debitore, è da giudicare attendibile, avendo il sottoscritto verificato la veridicità dei dati in esso contenuti;
- la proposta, assicura il pagamento integrale del creditore ipotecario;

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, **in modo certo e tempestivo**, sicuramente più conveniente di una vendita all'asta e di un eventuale pignoramento del quinto.

Il sottoscritto, pertanto attesta la convenienza, attendibilità e fattibilità.

Con osservanza

Catania, 19/04/2019

Avv. Giulio Salvatore Cesare Di Natale